Dovalue perfeziona l'acquisizione di Gardant: tutti gli studi nel deal

CORPORATE M&A 10 dicembre 2024 7 minutes read

White & Case e BonelliErede hanno assistito doValue, provider in Sud Europa di servizi finanziari strategici, nell'acquisizione del 100% del capitale sociale di Gardant, operatore italiano nel settore del credit management. Gardant è stata ceduta da, tra gli altri, Tiber Investments, un'entità collegata a fondi per i quali Elliott Advisors presta attività di *advisory*. Elliott è stato assistito da Herbert Smith Freehills e Gardant è stata assistita da Legance.

Il *team* di White & Case è stato coordinato dal *partner* Michael Immordino (Londra e Milano) e ha assistito doValue in relazione alla negoziazione degli accordi relativi all'acquisizione, all'aumento di capitale e al finanziamento. Il *team* di White & Case che ha assistito doValue in relazione agli aspetti M&A dell'operazione, ha incluso i *partner* Michael Immordino (Londra e Milano) e Leonardo Graffi (Milano e Londra), insieme alle *associate* Mariasole Maschio (Londra), Stefania Maracich (Milano) e Laura Bozzini (Milano). Il *team* che si è occupato degli aspetti di *equity capital markets* dell'operazione ha incluso i *partner* Michael Immordino (Londra e Milano), Ferigo Foscari (Milano), Evgeny Scirtò Ostrovskiy (Milano), Alessandro Picchi (Milano) e Pietro Magnaghi (Milano), insieme agli *associate* Lorenza Fici, Roberta Monasterolo e Artem Arzumanov (tutti dell'ufficio di Milano). Il *partner* Stefano Bellani (Milano), insieme all'associate Alessia Sommadossi (Milano), hanno prestato assistenza in merito agli aspetti relativi al finanziamento dell'acquisizione, nonché agli aspetti relativi al rimborso delle obbligazioni *high yield* esistenti, e di prossima scadenza nel 2025, emesse da doValue.

BonelliErede ha assistito DoValue con un *team* composto dai *partner* Emanuela Da Rin (banking & finance), Giuseppe Rumi (financial regulatory), Silvia Romanelli (corporate M&A e mercati finanziari), Francesco Anglani (antitrust), Giovanni Battaglia (banking & finance) e Massimo Merola (foreign direct investment), e dall'*of counsel* Mauro Cusmai (mercati finanziari), coadiuvati dall'*associate* Federico Luigi Notarianni per i profili *banking*; dal *senior counsel* Andrea Savigliano e dall'*associate* Ludovica Pomanti per gli aspetti regolamentari; dalla *managing associate* Francesca Peruzzi, dall'*associate* Isidoro Pietro Livia e da Federico Anania per i profili corporate M&A e mercati finanziari, dal *managing associate* Pasquale Leone per gli aspetti antitrust e dall'*associate* Giuseppe Vecchio per quanto concerne gli aspetti FDI.

Tremonti Romagnoli Piccardi e Associati ha assistito doValue in relazione agli aspetti fiscali di diritto italiano dell'operazione di aumento di capitale, con un *team* formato dai Partner Simone Zucchetti, Stefania Trezzini e Fabrizio Cancelliere.

Herbert Smith Freehills ha assistito Elliott in tutte le attività collegate all'operazione, ivi incluso il reinvestimento nel capitale sociale di doValue di parte dei proventi della vendita e le conseguenti attività capital markets così come nella sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione, con un *team cross border* UK-Italia guidato dai *partner* Gavin Davies (Londra), Mark Bardell (Londra) e Augusto Santoro (Milano), e composto dagli *of Counsel* Bernadetta Troisi (Milano) e Martyn Jones (Londra),

dai *senior associate* Aya Aboulatta (Londra) e Marcelo Valenca (Londra), dagli *associate* Cesare Saputo (Milano), Savannah van Dongen (Londra), Erika Joseph (Londra), Ananya Bajipai (Londra) e Neehrika Palachanda (Londra) e dalla *trainee* Abi Rayment (Londra), per gli aspetti M&A ed equity capital markets. I profili regolamentari sono stati curati dalle *partner* Veronica Roberts (Londra) e Francesca Morra (Milano) e dal *senior associate* Sean Giles (Londra).

Legance ha assistito Gardant con un *team* guidato dai *partner* Andrea Giannelli e Antonio Matino e composto dal *managing associate* Giovanni Nervo, dagli *associate* Michele Vinci e Mattia Longo, nonché, per il supporto regolamentare sia ad Elliott, sia a Gardant, dal partner Federico Vezzani e dalla *managing associate* Cristiana Ferrari.

Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione di Gardant Group è costituito da (i) €230 milioni incluso un corrispettivo in contanti pari a circa €181 milioni e €50,4 milioni di riconoscimento dell'indebitamento finanziario netto; e (ii) dall'emissione di nuove azioni corrispondenti a una partecipazione del 20% in doValue, derivante dalla conversione di un prestito obbligazionario già sottoscritto dai venditori nell'ambito dell'operazione quale anticipo per l'acquisizione. L'operazione di acquisizione è stata finanziata da una linea di credito *term* per un importo pari a €240 milioni, messa a disposizione da parte di un *pool* internazionale di 14 banche, nel più ampio contesto di un *financing* concesso ai sensi di un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a €526 milioni (suddiviso in tre linee di credito, due *term* con ammortamento a 5 anni e una *revolving* a 3 anni da €80 milioni). L'operazione nel suo complesso prevederà altresì il rimborso anticipato integrale del prestito obbligazionario *high yield* in scadenza ad agosto 2025.

Nel contesto dell'operazione di acquisizione di Gardant, doValue ha deliberato un aumento di capitale scindibile per un importo massimo di circa €150 milioni.

Gli *anchor shareholders* Fortress, Bain, Elliott e alcuni *manager* di Gardant, hanno assunto un impegno irrevocabile a sottoscrivere l'aumento di capitale per un ammontare complessivo pari a circa €82,5 milioni. La parte restante dell'aumento di capitale (pari a circa €67,5 milioni) è garantita da un contratto di garanzia supportato da un pool di banche che si sono impegnate a sottoscrivere le nuove azioni eventualmente rimaste inoptate al termine dell'offerta in borsa fino all'importo complessivo pari alla differenza tra il controvalore complessivo dell'aumento di capitale e la quota oggetto dei suddetti impegni di sottoscrizione.

In foto, da sinistra i professionisti: Immordino, Da Rin, Giannelli, Santoro e Zucchetti

BonelliErede | doValue | Gardant | Herbert Smith Freehills | Legance | Slider | Tremonti Romagnoli Piccardi | White & Case